



COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)

copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 21 del Reg. Data 13.04.2023	OGGETTO: MODIFICHE ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 11 DEL 16.02.2023.
-----------------------------------	---

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **13** del mese di **APRILE** alle ore **17:46** la Giunta Comunale del Comune di Isca sullo Ionio è stata convocata in presenza.

N.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	Presente (si – no)
1	MIRARCHI Vincenzo	Sindaco	SI
2	BATTAGLIA Marziale	Vice – Sindaco -Assessore	SI
3	BONELLI Gessica	Assessore	NO

Assiste il **Segretario Comunale, Dott.ssa Samuela Egiziano** con funzioni consultive, referenti e di assistenza che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta nella sua qualità il **Sindaco, il Dott. Vincenzo Mirarchi** che dichiara aperta la trattazione sopra indicata.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'art. 50, comma 10 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che il Sindaco e il Presidente della Provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali;
- l'art. 107 del medesimo decreto legislativo in forza del quale spettano ai dirigenti, la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti, nonché tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico – amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;
- l'art. 109, comma 2 del medesimo decreto legislativo, il quale prevede che nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;
- gli articoli 8, 9, 10 e 11 del CCNL Comparto Regioni – Autonomie Locali del 31/03/1999, che consentono di conferire incarichi per posizioni organizzative ai dipendenti che, ai sensi dell'art. 8 del citato CCNL svolgano, fra l'altro, funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa;
- l'art. 15 del CCNL Comparto Regioni – Autonomie Locali del 22.1.2004, che testualmente recita: *“negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali secondo l'ordinamento organizzativo dell'Ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dagli artt. 8 e ss. del CCNL del 31.3.1999”*;

Visto che in data 16.11.2022 è stato sottoscritto il CCNL del Comparto Funzioni locali per il triennio

2019 – 2021;

Considerato che l'art. 12 (Classificazione) del CCNL stipulato in data 16.11.2022 consente di conferire incarichi di Elevata Qualificazione al personale inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, secondo le modalità di cui al successivo art. 18, che richiedono (art. 16):

“[...]”

- *responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente, implicante anche la firma del provvedimento finale, in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni;*
- *conoscenze altamente specialistiche, capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo.*

2. *Le suddette posizioni di lavoro vengono distinte in due tipologie:*

- a) *posizione di responsabilità di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;*
- b) *posizione di responsabilità con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.”;*

Considerato che il medesimo articolo 16 prevede inoltre che:

“3. *Gli incarichi di EQ, afferenti alle suddette posizioni di lavoro di cui al comma 2, possono essere affidati a personale inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ovvero a personale acquisito dall'esterno ed inquadrato nella medesima area.*

4. *Nel caso in cui gli Enti siano privi di personale dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, la presente disciplina si applica:*

- a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nell'area degli Istruttori o degli Operatori esperti;
- b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nell'area degli Istruttori.”;

Visto l'art. 17 del CCNL 2019 – 2021, recante “Retribuzione di posizione e retribuzione dirisultato” che testualmente recita: “1. Il trattamento economico accessorio del personale titolare di un incarico di EQ di cui all'art. 16 è costituito dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 18.000 lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascun incarico. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

3. Nelle ipotesi considerate nell'art. 16, comma 4, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità.

4. Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato degli incarichi di EQ, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutti gli incarichi previsti dal proprio ordinamento [...]”;

Visto inoltre l'art. 18 del CCNL 2019 – 2021, ad oggetto “Conferimento e revoca degli incarichi di EQ”, che testualmente recita:

“1. Gli incarichi di EQ, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni con atto scritto e motivato e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

2. Per il conferimento degli incarichi in oggetto gli enti tengono conto – rispetto alle funzioni ed attività da svolgere – della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale di cui all'art. 16 del presente CCNL.

3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance

individuale.

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 17 del presente CCNL. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 17 del presente CCNL da parte del dipendente titolare.”;

Considerato inoltre che l'art. 13 del CCNL 2019 – 2021 stabilisce che, al fine di consentire agli enti di procedere agli adempimenti necessari all'attuazione delle norme di cui al Titolo III del contratto, lo stesso entra in vigore il 1° giorno del quinto mese successivo alla sua sottoscrizione definitiva e che gli incarichi di posizione organizzativa in essere alla data di entrata in vigore del Titolo III sono, in prima applicazione, automaticamente ricondotti alla nuova tipologia di incarichi di EQ; inoltre gli incarichi di posizione organizzativa conferiti secondo la predetta disciplina proseguono fino a naturale scadenza;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 16.02.2023, ad oggetto “*Aggiornamento regolamento per la graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative*”, con la quale si è inteso aggiornare lo stesso, al fine di adeguarlo alla vigente normativa;

Ritenuto necessario modificare il Regolamento per la graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative, già aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 16.02.2023, con la precisazione che la locuzione “*posizione/i organizzativa/e*” si intende ricondotta alla locuzione “*incarico/chi di Elevata Qualificazione*”, come da disposizione dell'art. 13 del CCNL 2019 – 2021;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Responsabile del servizio competente, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il decreto legislativo n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli legalmente resi,

DELIBERA

- 1. Di ritenere** la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. Di modificare** il Regolamento per la graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative, già aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 16.02.2023, con la precisazione che la locuzione “*posizione/i organizzativa/e*” si intende ricondotta alla locuzione “*incarico/chi di Elevata Qualificazione*”, come da disposizione dell’art. 13 del CCNL 2019 – 2021;
- 3. Di demandare** al Responsabile del servizio competente la pubblicazione del Regolamento per la graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative sul sito istituzionale del Comune, nell’apposita sezione dell’Amministrazione Trasparente;
- 4. Di dichiarare** con separata votazione unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: “**MODIFICHE ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 11 del 16.02.2023**” esprime **Parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

Isca sullo Ionio, 13.04.2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
f.to Dott. Antonio Borelli



COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

(Provincia di Catanzaro)



REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE, CONFERIMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

Approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 12/06/2019

Aggiornato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 16/02/2023

Modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 13/04/2023

REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE, CONFERIMENTO E REVOCA DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE

Art. 1 – Campo di applicazione

1. Il presente regolamento definisce i criteri per la graduazione, il conferimento e la revoca degli incarichi di Elevata Qualificazione ai sensi del combinato disposto degli artt.16, 17, 18 e 19 del CCNL 2019 – 2021.

Art. 2 – Strutture organizzative e incarichi di Elevata Qualificazione

1. L'Ente istituisce posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale, previamente individuate in base alle proprie esigenze organizzative. Ciascuna di tali posizioni costituisce oggetto di un incarico a termine di Elevata Qualificazione (EQ), conferito in conformità all'art. 18 del CCNL 2019 – 2021. Tali posizioni richiedono:
 - a) responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente, implicante anche la firma del provvedimento finale, in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni;
 - b) conoscenze altamente specialistiche, capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo.

Le suddette posizioni di lavoro vengono distinte in due tipologie:

- a) posizione di responsabilità di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
 - b) posizione di responsabilità con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.
2. Ai sensi dell'art. 19, comma 1 del CCNL 2019 – 2021, *“Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, le posizioni di responsabile di ciascuna struttura apicale, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono automaticamente individuate come posizioni di lavoro oggetto di incarichi di EQ ai sensi dell'art. 16 del citato CCNL.”*
 3. La responsabilità di una o più strutture apicali nelle quali il Comune risulta essere articolato è attribuita, tenuto conto dei criteri di conferimento dell'incarico indicati nel presente atto, con provvedimento del Sindaco per un periodo massimo di 3 (tre) anni, sia per il personale appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, sia per il personale appartenente all'Area degli Istruttori o degli Operatori Esperti e può essere rinnovata con le medesime formalità.

4. L'incarico di responsabile di struttura apicale viene conferito nei modi e nei termini previsti dal presente regolamento.
5. Agli atti di conferimento dell'incarico di responsabile di struttura apicale si applicano le disposizioni contenute nel presente Regolamento.

Art. 3 – Disposizioni particolari sugli incarichi di EQ

1. Gli incarichi di EQ, afferenti alle posizioni di lavoro di cui all'art. 2, possono essere affidati a personale inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ovvero a personale acquisito dall'esterno ed inquadrato nella medesima area.
2. Ai sensi dell'art. 19, comma 2 del CCNL 2019 – 2021, *“Nei comuni privi di posizioni dirigenziali, la cui dotazione organica preveda posti appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ove tuttavia non siano in servizio dipendenti appartenenti alla predetta area oppure nei casi in cui, pur essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale area, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di EQ per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di EQ anche a personale dell'Area degli Istruttori, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali.”*
3. Nel caso in cui l'Ente sia privo di personale dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, la presente disciplina si applica ai dipendenti classificati nell'Area degli Istruttori o degli Operatori esperti.

Art. 4 – Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato per il Personale appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

1. Il trattamento economico accessorio del personale titolare di un incarico di EQ di cui all'art. 16 del CCNL 2019 – 2021 è costituito dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.
2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 18.000 lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione. L'Ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascun incarico.
3. L'Ente definisce i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato degli incarichi di EQ, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutti gli incarichi previsti dal proprio ordinamento.

Art. 5 – Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato per il Personale appartenente all'Area degli Istruttori o degli Operatori esperti

1. Nell'ipotesi richiamata dal comma 3 dell'art. 3, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità.
2. L'Ente definisce i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato degli incarichi di EQ, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15%

delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutti gli incarichi previsti dal proprio ordinamento.

Art. 6 – Disposizioni particolari per l'ipotesi di incarico ad un lavoratore, già titolare di incarico di EQ, di un incarico ad interim relativo ad altro incarico di EQ

1. Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di incarico di EQ, di un incarico ad interim relativo ad altro incarico di EQ, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico di EQ oggetto del conferimento ad interim. Nella definizione delle citate percentuali, l'ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché degli esiti della valutazione di performance individuale.

Art. 7 – Criteri per la graduazione e calcolo della retribuzione di posizione

1. Il Comune di Isca sullo Ionio riconosce a ciascuna posizione di lavoro, oggetto di un incarico a termine di Elevata Qualificazione, un valore retributivo, definito retribuzione di posizione, così come previsto dall'art. 17 del CCNL – Funzioni locali relativo al triennio 2019 – 2021. La determinazione del valore da attribuire a ciascuna posizione si ottiene tenuto conto dei parametri e dei rispettivi livelli di graduazione, come riportati nella tabella di cui all'allegato A.
2. La graduazione degli incarichi di Elevata Qualificazione tiene conto, pertanto:
 - a) della **strategicità della posizione**, da valutare in relazione all'importanza delle funzioni svolte in relazione alle politiche dell'Ente;
 - b) dei **livelli di responsabilità civile, contabile, amministrativa, penale e di risultato** connessi alle funzioni assegnate;
 - c) dei **livelli di responsabilità organizzativa**, da valutare in base all'articolazione e complessità dei servizi e uffici da coordinare;
 - d) dei **livelli di responsabilità economica**, da valutare in relazione all'entità economica delle risorse assegnate;
 - e) della **complessità della struttura organizzativa gestita**, tenuto conto della quantità e della qualità delle attività gestite, della complessità del sistema normativo di riferimento, della complessità dell'attività svolta nonché della tipologia dei destinatari dell'attività svolta;
 - f) del **grado di specializzazione** e della **professionalità richiesta**.
3. La determinazione del valore da attribuire a ciascuna posizione di lavoro, oggetto di un incarico a termine di Elevata Qualificazione istituita nell'Ente, è effettuata in relazione al punteggio conseguito in sede di graduazione.
4. Le operazioni di graduazione delle posizioni di lavoro suddette sono effettuate dal Nucleo di Valutazione e trasmesse alla Giunta Comunale per la presa d'atto.
5. Il valore di ciascuna posizione di lavoro conferita, viene riportata nell'atto di conferimento dell'incarico di responsabilità.

Art. 8 – Conferimento e revoca degli incarichi di EQ

1. Il Sindaco conferisce gli incarichi di Elevata Qualificazione con proprio decreto, tenuto conto, rispetto

alle funzioni ed attività da svolgere, della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti. In particolare, ai fini della valutazione dell'idoneità all'attribuzione dell'incarico, il Sindaco tiene conto dei seguenti fattori:

- a) requisiti culturali posseduti;
 - b) valutazione conseguita nei tre anni precedenti;
 - c) anzianità di servizio;
 - d) esperienza maturata nelle funzioni da attribuire;
 - e) idoneità all'assunzione di responsabilità in relazione ai programmi da realizzare.
2. Gli incarichi di elevata qualificazione possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione non positiva della performance individuale.
 3. L'individuazione dei casi di performance non positiva è demandata al Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ente.
 4. La revoca dell'incarico comporta la perdita, da parte del dipendente titolare, della retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art. 17 del CCNL 2019 – 2021. In tal caso il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza.

Art. 9 – Norme finali

1. Per tutto quanto non previsto dal presente atto si rinvia alle vigenti disposizioni di legge e di contrattazione.
2. Il presente Regolamento viene pubblicato per giorni 15 all'Albo Pretorio del Comune e nella sezione *“Amministrazione Trasparente — Disposizioni generali — Atti Generali”*.

Allegato A

al regolamento per la Graduazione, Conferimento e Revoca degli incarichi di Elevata Qualificazione
Graduazione degli incarichi di Elevata Qualificazione:

AREA _____

PARAMETRI	VARIABILI	INDICATORI	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Strategicità della posizione Punti 25	Nessuna	Da valutare in relazione all'importanza delle funzioni svolte in relazione alle politiche dell'Ente	Da 7 a 25	
Livello di responsabilità Punti 30	RESPONSABILITÀ GIURIDICA RESPONSABILITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILITÀ ECONOMICA	Da valutare in rapporto al tipo di responsabilità civile, contabile, amministrativa, penale e di risultato connessa alle funzioni assegnate Da valutare in considerazione dell'articolazione e della complessità dei servizi e uffici da coordinare Da valutare in relazione all'entità economica delle risorse assegnate	Da 3 a 10 Da 3 a 10 Da 3 a 10	
Complessità della struttura organizzativa gestita Punti 30	QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE ATTIVITÀ GESTITE SISTEMA NORMATIVO DI RIFERIMENTO	Da valutare in relazione alla quantità di attività omogenee assegnate all'ufficio (al crescere del livello di omogeneità delle attività assegnate, decresce la complessità della struttura organizzativa gestita) Da valutare in relazione alla complessità del sistema normativo di riferimento	Da 3 a 10 Da 2 a 4	

	<p>COMPLESSITÀ DELL'ATTIVITÀ</p> <p>DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ DELLA POSIZIONE</p>	<p>Da valutare in relazione alla ripetitività degli atti abitualmente adottati dall'ufficio (al crescere del livello di ripetitività degli atti abitualmente adottati dall'ufficio, decresce la complessità della struttura organizzativa gestita)</p> <p>Da valutare in relazione alla tipologia dei destinatari, interni o esterni, delle attività svolte dall'Ufficio (la maggiore presenza di destinatari esterni accresce il livello di complessità della struttura organizzativa gestita)</p>	<p>Da 3 a 10</p> <p>Da 2 a 6</p>
<p>Professionalità richiesta</p> <p>Punti 15</p>	<p>GRADO DI SPECIALIZZAZIONE RICHIESTA AL TITOLARE DI INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE PER L'ESPERIMENTO DEI COMPITI AFFIDATI E PER LA GESTIONE DI TUTTI I PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO</p>		<p>Da 5 a 15</p>
<p>TOTALE</p>			<p>Min. 31 / Max. 100</p>

Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Dott. Vincenzo Mirarchi

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Samuela Egiziano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. _____

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Elettronico del Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T. U. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267.
- Che altresì la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari con nota prot. 1905 ai sensi dell'art. 125 del medesimo T.U.

Isca sullo Ionio, 19/04/2023

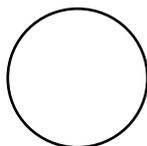
IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
f.to Santa Carmela Procopio

Ai sensi dell'art. 18 del D. P. R. 28/12/2000, N. 445

SI CERTIFICA

Che la presente copia è conforme all'atto originale presso questo Ufficio

Isca sullo Ionio,



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Samuela Egiziano

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in data _____ (dopo il decimo giorno dalla pubblicazione in Albo Pretorio).

Isca sullo Ionio, 13/04/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Samuela Egiziano
